

COTUGNO. Onorevoli colleghi, propongo che la Camera respinga (*Oh! oh! — Interruzioni*) la domanda di autorizzazione a procedere contro l'onorevole Trapanese. Questa domanda, non avendo potuto la Commissione redigere la sua relazione, viene dinanzi alla Camera, per decorrenza dei termini regolamentari. Ora sta in fatto che noi abbiamo preso visione dei documenti e della lettera dell'onorevole ministro della guerra; lettera, che l'onorevole Trapanese non ha fatto altro che comunicare in sintesi al giornale che l'ha pubblicata. Quindi in questo l'onorevole Trapanese non è stato che organo di trasmissione, non ha fatto che intervenire, in tutta buona fede, in una questione, la quale aveva i precisi caratteri di interesse pubblico, nel momento in cui il sentimento della nazione aveva tante caotiche manifestazioni di patriottismo, da giustificare pienamente l'operato di quanti miravano a distinguere i propositi onesti, dagli studiati atteggiamenti di persone che credettero in un primo momento di poter conquistare facile rinomanza, mostrandosi pronti ai maggiori sacrifici e che poi, allo stringere delle somme, non vollero o non seppero affrontarli. Ed io penso che la questione, per la mancanza della relazione, si presenta abbastanza delicata in quanto la Camera, a mio avviso, può, sostituendosi alla Commissione, fare quella motivazione che, se non fosse venuta meno, avrebbe determinato la Commissione stessa a respingere la domanda che qualunque tribunale dovrà rigettare. In fondo siamo di fronte ad una vera persecuzione politica. (*Interruzioni — Commenti*).

*Una voce a destra.* Non siamo al tribunale!

COTUGNO. La questione è molto grave e delicata. (*Oh! oh!*) E noi, in queste materie, valiamo bene e più d'un tribunale!

*Una voce a destra.* Appunto per questo non dobbiamo entrare in merito.

COTUGNO. Invece di questi *Oh!* danteschi, lunghi e rochi, farebbero meglio a dimostrare la convenienza del contrario. Insisto nella domanda di rigetto.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Manna.

MANNA, *della Commissione.* A nome della Commissione di cui faccio parte, m'onoro di far sapere alla Camera che la Commissione non s'era potuta riunire, parecchie volte, per mancanza di numero.

Recentemente si riuni e decise, prima di esprimere il suo parere, di chiedere al

ministro della guerra copia di una lettera di cui si faceva menzione in una lettera dell'onorevole Trapanese.

Quindi la Commissione, con dolore, non ha potuto adempiere al suo dovere, perchè questa lettera ancora non è arrivata. (*Interruzioni*). Faccia la Camera quello che crede. (*Commenti*).

PANSINI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PANSINI. Credo che sia il caso, poichè la lettera di cui si parla è un documento abbastanza decisivo e affinchè ognuno dia un giudizio ponderato in materia, di sospendere ogni deliberazione.

Propongo pertanto la sospensiva, perchè la pratica ritorni alla Commissione, e questa, *de facto et de iure*, presenti le sue conclusioni. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. L'onorevole Pansini propone che la Camera sospenda ogni deliberazione sulla domanda d'autorizzazione a procedere in giudizio contro l'onorevole Trapanese, affinchè la Commissione possa ulteriormente esaminare la domanda medesima.

Metto a partito questa proposta.

(*È approvata*).

#### Approvazione della proposta di legge: Aggregazione del comune di Staletti al mandamento di Gasperina.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge: Aggregazione del comune di Staletti al mandamento di Gasperina (Staglianò).

Se ne dia lettura.

CAMERINI, *segretario, legge:* (Vedi *Stampato* n. 1085-A).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo alla discussione degli articoli:

##### Art. 1.

« Il comune di Staletti, in provincia di Catanzaro, è distaccato dal mandamento di Squillace, ed aggregato a quello di Gasperina ».

(*È approvato*).

##### Art. 2.

Il Governo del Re provvederà alla esecuzione della presente legge.

(*È approvato*).